

ATTUALITÀ, NON STORIA

La persecuzione dei cristiani in aumento nel mondo

La Pasqua è stata archiviata! Pasqua è la ricorrenza più importante del cristianesimo, come ha giustamente ricordato anche papa Francesco alcuni giorni fa. Infatti, tra le varie religioni mondiali, solo i cristiani affermano la resurrezione del proprio "leader". Aspetto che, tra colombe, uova di cioccolato e agnello, passa spesso in secondo piano, come se fosse solo un mito religioso o una favoletta per bambini. Ma a questa "favoletta" sono in molti a crederci anche a costo della loro stessa vita. Come ha riportato La Stampa alcune settimane fa, l'indice mondiale della persecuzione dei cristiani mostra che sono oltre 215 milioni (l'8,6%) i cristiani perseguitati nel mondo e che la persecuzione si è estesa sia a livello geografico che numerico rispetto al 2016 (+1,13% e + 154% le vittime). Tra le principali cause l'aumento dei nazionalismi di matrice religiosa (estremismi islamici, buddisti, induisti e confuciani) e politica (comunismo in Laos e Corea del Nord). E proprio la Corea del Nord ha il triste primato di esercitare la persecuzione più dura! Per quei cristiani la Pasqua non è una ricorrenza folcloristica e insignificante. Per loro credere nella resurrezione significa sofferenza, discriminazione, violenza e morte!

Gianfranco Giuni

Informiamoci su www.porteaperteitalia.org/persecuzione/

Scrivi la tua opinione a: fatto.opinione@chiesaevasti.org

